



Università degli Studi di Ferrara

AREA AMMINISTRATIVA
RIPARTIZIONE RISORSE UMANE
Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ANNO 2013**

**FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO
DI CUI ALL'ART. 86 CCNL 2006-2009**

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL
CONTENUTO DEL CONTRATTO**

Data di sottoscrizione dell'ipotesi	28 maggio 2013
Periodo temporale di vigenza	01/01/2013 – 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Rettore Direttore generale Dirigente dell' Area amministrativa Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU CISL Federazione Università CONFSAL – SNALS / CISAPUNI FLC – CGIL UIL RUA Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU CISL Federazione Università CONFSAL – SNALS / CISAPUNI FLC – CGIL UIL RUA
Soggetti destinatari	Tutto il personale tecnico-amministrativo non dirigente di categoria B, C e D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Lavoro straordinario
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nel CDA del 30/10/2012. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nel CDA del 28/11/2012 per il triennio 2012-2014. L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 non è stato assolto, in quanto il Piano e la Relazione sulla performance non è stato presentato alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza. E' stato assolto quello di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.



Università degli Studi di Ferrara

AREA AMMINISTRATIVA
RIPARTIZIONE RISORSE UMANE
Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 con verbale prot. 20797/12 del 13.09.2012.

MODULO II - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

- 1) Il lavoro straordinario non può essere considerato un fattore di programmazione del lavoro e può essere consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili, per attività svolte oltre il normale orario di lavoro.
- 2) Il budget fra le varie strutture (pari a n. 23 ore pro-capite) viene suddiviso in proporzione al numero dei dipendenti (a tempo indeterminato e a tempo determinato assegnati al 1° gennaio) con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale verticale. La gestione del budget dipende dall'organizzazione interna della struttura stessa. I Responsabili hanno l'obbligo di controllare che il numero delle ore autorizzate al pagamento non superi il budget assegnato.
- 3) Per la Sede Amministrativa la suddivisione delle ore avviene per Ripartizione o gruppi di Uffici di Staff. Per i profili amministrativi delle strutture esterne il responsabile è il Segretario di Dipartimento o il Direttore del Centro; per i profili tecnici delle strutture esterne il referente è il Direttore del Dipartimento o del Centro.
- 4) Gli eventuali risparmi, accertati a consuntivo, andranno a incrementare le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/09.
- 5) Le delegazioni trattanti, ogni qualvolta si renderà necessario, in applicazione del comma 4 dell'art. 86 CCNL 2006/09, si incontreranno al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.
- 7) Il Direttore Generale ha a disposizione un budget di ore da assegnare al personale chiamato a garantire il servizio anche in situazioni imprevedibili o in rapporto a obiettivi fissati ed alla realizzazione della programmazione triennale. La fruizione di ore, da parte delle strutture, a valere sul tale budget, deve essere preventivamente autorizzata.
- 8) In nessun caso comunque potrà essere consentita la liquidazione di lavoro straordinario superiore alle 100 ore annue pro-capite.

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo per lo straordinario 2013, pari a euro 177.017, non subisce variazioni rispetto a quello del 2012 come certificato con verbale del Collegio dei revisori n. 214 del 26 febbraio 2013, cui si rimanda.

Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Università degli Studi di Ferrara

AREA AMMINISTRATIVA
RIPARTIZIONE RISORSE UMANE
Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- a) *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/05 (tetto 2004 -10%):* l'Ateneo ritiene che tale disposizione normativa non trovi applicazione al fondo per lo straordinario (cfr. verbale revisori 132/2007).
- b) *Riduzione stabile dello straordinario:* ai sensi dell'art. 86 comma 4 del CCNL 2006-2009, le parti possono individuare le soluzioni necessarie a garantire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante interventi di razionalizzazione dei servizi, dell'uso dello strumento del lavoro straordinario. L'Ateneo non ha ritenuto di procedere a tale riduzione stabile.
- c) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale):* l'Ateneo ritiene che tale disposizione normativa non trovi applicazione al fondo per lo straordinario.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: euro 177.017.
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: euro 0.
- c) Totale decurtazioni del Fondo: euro 0.
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione: euro 177.017 (somma algebrica delle voci precedenti).

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. k) del CCNL 2006-2009, l'accordo riguarda i criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro. L'art. 86 commi 2 e 3 del CCNL 2006-2009 chiarisce che, agli effetti della determinazione dei compensi per lavoro straordinario, sono determinate tre tariffe corrispondenti alle posizioni economiche B4, C4 e D3. La misura oraria dei compensi è determinata maggiorando la misura oraria del lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 lo stipendio tabellare corrispondente alle suddette posizioni economiche comprensivo del rateo di tredicesima mensilità (€10,95/h per B4, €12,07/h per C4 e €13,72/h per D3). La maggiorazione è pari al 15% per lavoro straordinario diurno, al 30% per lavoro straordinario prestato nei giorni festivi od in orario notturno ed al 50% per quello prestato in orario notturno festivo.



Università degli Studi di Ferrara

AREA AMMINISTRATIVA

RIPARTIZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

Per addivenire al numero di ore disponibili per lavoro straordinario è stata prudenzialmente considerata la media aritmetica dei tre costi orari di cui sopra (pari a €12,25/h) maggiorata del 15% corrispondente allo straordinario diurno (€14,09/h).

Il numero di ore disponibili è stato ottenuto dividendo il fondo a disposizione (177.017 euro) con quest'ultimo costo orario, ottenendo un budget in termini di ore (12.563 ore di straordinario possibile). Il numero di ore pro-capite stabilito nell'accordo risulta pari a 23 che, moltiplicato per i 499 dipendenti in servizio (esclusi quelli in part-time orizzontale, in comando o esonero, quelli di categoria EP ed i dirigenti) al 1° gennaio 2013 porta ad una previsione di 11.477 ore. La differenza fra 12.563 ore complessive e le 11.477 ore derivanti dall'applicazione del calcolo porta a stimare in 1.086 ore il budget assegnato al Direttore Generale.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contatto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: euro 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: euro 177.017
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: euro 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): euro 177.017

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE



Università degli Studi di Ferrara

AREA AMMINISTRATIVA
RIPARTIZIONE RISORSE UMANE
Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009			
Lavoro straordinario			
COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2012	2013	Diff.
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	177.017	177.017	0
Rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/05 (tetto 2004 -10%):	0	0	0
Riduzione stabile dello straordinario	0	0	0
Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione	177.017	177.017	0
COSTITUZIONE DEL FONDO OCE AL 32,7% COMPRESI			
	2012	2013	Diff.
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	234.902	234.902	0
Rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/05 (tetto 2004 -10%):	0	0	0
Riduzione stabile dello straordinario	0	0	0
Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione	234.902	234.902	0

Ai sensi dell'art. 1 comma 192 legge 266/2005, lo schema riporta anche i valori comprensivi degli oneri a carico ente pari al 32,7%.

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. k) del CCNL 2006-2009, l'accordo riguarda i criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e che è tradotto, secondo l'articolato, in un budget di 23 ore per dipendente oltre ad un numero di ore residuo assegnato al Direttore Generale.

Tale metodo di suddivisione delle ore porta ad un calcolo prudenziale della spesa per lavoro straordinario, che consente di non superare i limiti di spesa del fondo.

Poiché gli attuali strumenti di contabilità economico-finanziaria in uso presso l'Ateneo non consentono la verifica puntuale del rispetto del limite di spesa, anche in considerazione del fatto che sul capitolo 60 "Compensi accessori al personale tecnico-amministrativo e relativi oneri" gravano liquidazioni di numerosi istituti economici, la spesa viene mensilmente monitorata dall'Ufficio PTA, attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica viene fatta per competenza e non per cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Relativamente al fondo 2012, l'ammontare del liquidato di competenza è pari a euro €122.199,25, con una minore spesa di euro 54.817,75 rispetto al fondo disponibile pari a 177.017.



Università degli Studi di Ferrara

AREA AMMINISTRATIVA

RIPARTIZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2013, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2012, risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare nel capitolo 60 "Compensi accessori al personale tecnico-amministrativo e relativi oneri" è iscritta la somma di euro 235.000 al lordo degli oneri a carico ente.

Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

IL DIRIGENTE

A. Perfetto